

Basilea III: revisione delle circolari concernenti i rischi di tasso d'interesse e di credito, i fondi propri e i relativi cuscinetti di capitale nonché la pubblicazione

Punti chiave

31 ottobre 2017

Punti chiave

1. La crisi finanziaria, scoppiata circa dieci anni fa, ha comportato una revisione molto ampia della regolamentazione bancaria. I Paesi membri del G20 hanno pertanto deciso di affidare al Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria l'elaborazione di un pacchetto di riforme completo, detto «Basilea III». Questo pacchetto è composto di diversi standard, segnatamente in materia di fondi propri e liquidità, ma anche di rischi di tasso d'interesse e pubblicazione.
2. Secondo il programma internazionale, molti di questi standard entreranno in vigore nel 2018 e dovranno essere recepiti nel quadro normativo nazionale. Nel 2018 e nel 2020 entreranno inoltre in vigore le modifiche delle norme contabili internazionali IFRS e US GAAP che richiedono un adeguamento della normativa nazionale.
3. La FINMA pubblica quindi i suoi progetti di revisione delle seguenti circolari destinate alle banche e ai commercianti di valori mobiliari:
 - rischio di tasso di interesse nel portafoglio delle banche: standard aggiornati di gestione dei rischi e misurazione del rischio di tasso d'interesse tenendo conto di sei anziché di due scenari di shock dei tassi d'interesse;
 - pubblicazione: implementazione della fase II della revisione delle prescrizioni del Comitato di Basilea in materia di pubblicazione, segnatamente per quanto riguarda gli indicatori regolamentari chiave, i rischi di tasso d'interesse e le remunerazioni;
 - fondi propri: calcolo dei fondi propri computabili ai sensi del diritto di vigilanza conformemente alle norme contabili internazionali modificate IFRS e US GAAP;
 - cuscinetto di fondi propri: eliminazione delle ridondanze causate dal disciplinamento del cuscinetto di fondi propri a livello di ordinanza sulle banche e di ordinanza sui fondi propri per determinate categorie di banche nonché attuazione di disposizioni dettagliate concernenti il cuscinetto anticiclico esteso conformemente alle prescrizioni dell'ordinanza sui fondi propri;
 - rischi di credito: approccio semplificato per gli investimenti in fondi e adeguamento della dotazione di fondi propri per cartolarizzazioni a breve termine.
4. I progetti di revisione comprendono agevolazioni e semplificazioni per le banche di minori dimensioni (categorie 4 e 5), in particolare negli ambiti della pubblicazione e dei rischi di tasso d'interesse. Per le circa 35 banche delle categorie 1 - 3, inclusi gli istituti di rilevanza sistemica, le norme internazionali sinora applicate rimangono nella sostanza invariate.
5. La relativa indagine conoscitiva dura fino al 31 gennaio 2018.